

Picardi. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Picardi ha facoltà di parlare.

Picardi. Desidererei di fare una domanda al relatore, e una anche all'onorevole sotto-segretario di Stato.

Al relatore chiedo, per i due stanziamenti delle strade n. 53 e 54, che concernono la provincia di Messina, quale sia il meccanismo di bilancio, per il quale, pur riconoscendosi che per queste strade occorre spendere, nel quinquennio, 717,000 lire per una, e 900,000 lire per l'altra, pure nella colonna dove si dovrebbe notare la dotazione per l'esercizio 1896-97, non vi è scritta cifra alcuna.

La mia domanda, come intenderà la Camera, non è dettata da semplice curiosità contabile, ma tende ad avere un affidamento che le assegnazioni fatte per il quinquennio hanno questo carattere che, quando una strada per una ragione qualsiasi non abbia in un anno necessità di stanziamento, la somma che si sarebbe dovuta assegnare per quell'anno debba cumularsi a quella degli anni susseguenti.

In altri termini, lo stanziamento che oggi si vota, non è necessario che sia diviso in cinque parti uguali; ma dentro il quinquennio deve essere speso interamente a favore della strada per la quale è stanziato.

Al sotto-segretario di Stato poi vorrei far pervenire i lamenti delle popolazioni interessate alla costruzione della Provinciale n. 54, Sant'Agata fino all'incontro con la Nazionale Termini-Taormina e specialmente per il tronco San Fratello-Portella Ciccardo.

Già fin dal gennaio, se non dal dicembre passato, è stato dato l'appalto per le opere di consolidamento riconosciute necessarie per quel tronco. Ora siamo giunti alla fine di giugno, ed ancora la consegna dei lavori non è stata fatta.

La burocrazia ha le sue esigenze, lo Stato deve avere le sue difese; ma queste esigenze e queste difese non devono giungere al punto da ritardare in modo così anormale la esecuzione di un obbligo che deriva dalla legge, dalle votazioni della Camera e dagli appalti già dati.

Io quindi faccio raccomandazione vivissima al sotto-segretario di Stato perchè voglia vedere dove sia il difetto se non la colpa, e voglia rimuovere questo ostacolo.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Di Broglio, relatore. Posso dare all'onorevole Picardi una risposta che certo lo sodisferà. Quando nel disegno di legge è chiesta una somma per il quinquennio, e nella colonna che porta il riparto di questa somma per l'esercizio venturo 1896-97 non è iscritta alcuna cifra, la mancanza d'iscrizione dipende dal fatto che trattasi di strade già in costruzione, e per le quali nei reparti precedenti fu assegnato un determinato stanziamento, il quale basta, secondo l'Amministrazione, a compiere i lavori che è possibile di eseguire durante il prossimo esercizio. Resta dunque inteso che lo stanziamento richiesto rappresenta la somma che, secondo la presunzione del Ministero, occorrerà nel quinquennio per completare l'opera; e che, in questi casi, il riparto di questa somma sarà fatto, per una cifra maggiore che non sia il quinto, negli esercizi futuri.

Presidente. Onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici, desidera parlare?

De Martino, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Debbo dare una semplice assicurazione all'amico Picardi, ed è che se ritardi vi sono, saranno tolti. Egli può essere certo che, quando i progetti sono stati ordinati o l'opera è in corso ed i fondi sono a disposizione come in questo caso, il Governo non mancherà di provvedere energicamente affinché tutto proceda con la maggiore sollecitudine.

Nel caso speciale noi metteremo tutta la buona volontà per affrettare l'esecuzione dell'opera, appunto secondo il desiderio dell'onorevole Picardi.

Picardi. Prendo atto della dichiarazione e ringrazio.

Presidente. Num. 55 Potenza. Strada da Rontonda per Viggianello alla Nazionale del Sinni presso Favale, stanziamento per il quinquennio 1896-1901, lire 296,000.

Num. 57 Reggio Emilia. Strada delle Radici, da Sassuolo alle Radici in Val di Secchia, stanziamento per l'esercizio 1896-97, lire 60,000, per il quinquennio 1896-1901, lire 60,000.

Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III. — Num. 23 Arezzo. Strada da Sarsina per la Valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve di Santo Stefano, stanziamento per l'esercizio 1896-97, 380,000 lire, per il quinquennio 1896-1901, lire 50,000.

Mercanti. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Mercanti. Io rivolgo una semplice preghiera